

Orselina, 9 novembre 2011

## **MESSAGGIO MUNICIPALE no. 12/2011**

### **concernente la richiesta di un credito di Fr. 25'000.- per la progettazione di massima del primo tratto della mulattiera per San Bernardo**

---

Signora Presidente,  
Signore e Signori Consiglieri comunali,

Nel Piano regolatore del Comune la zona servita dal primo tratto della mulattiera per S. Bernardo è inserita quale zona edificabile. Ad eccezione della condotta dell'acquedotto, questa zona non è tuttavia ancora servita da altre infrastrutture.

Il tratto di mulattiera in questione, tra la piazza di giro S. Rocco in cima alla via Eco e il serbatoio dell'acqua potabile della Bolla, fa anche parte del tracciato del sentiero Collina alta ed è percorso da numerosi pedoni, in particolare anziani, attirati dalla facilità del sentiero per lo più pianeggiante e panoramico. Per questo motivo il Legislativo aveva a suo tempo esplicitamente introdotto il divieto del transito con veicoli anche per i confinanti, con l'eccezione per saltuarie operazioni di carico e scarico. Questa normativa è stata considerata confacente da una sentenza del Consiglio di Stato nel 2006 a seguito del ricorso di un proprietario.

L'avanzamento dell'edificazione ha tuttavia più volte creato incomprensione e conflitti tra le esigenze di rispetto della severa limitazione al transito dei veicoli privati, che tutti hanno sottoscritto al momento di ricevere la chiave che permette di azionare la barriera posta all'inizio della mulattiera, e le aspirazioni di confort di accesso dei residenti che non dispongono di alternative.

Riconoscendo sia le aspirazioni dei residenti, sia le esigenze dei numerosi pedoni ma anche le necessità dell'Azienda acqua potabile, il nuovo PR in vigore dal 2004 ha introdotto l'obiettivo di una trasformazione del primo tratto della mulattiera in strada di quartiere della larghezza limitata a 3 m e con accesso consentito esclusivamente ai confinanti. Come noto, la legge prevede che le opere inserite nel PR siano realizzate nell'arco di 15 anni, pena la decadenza della loro giustificazione giuridica.

Con l'avvio dei lavori di rifacimento delle infrastrutture e della pavimentazione di via Eco, previsti a partire dal prossimo anno, è giunto il momento di avviare anche questo progetto. Il Municipio intende perciò incaricare uno studio di ingegneria dell'allestimento di un progetto di massima, con lo scopo di valutare le problematiche da risolvere e le relative modalità costruttive, nonché le esigenze di esproprio e i costi di massima dell'opera. Oltre alla creazione di una strada di quartiere, il progetto deve pure considerare la posa di tutte le infrastrutture oggi assenti e il rifacimento della condotta dell'acquedotto in funzione di un futuro pompaggio tra il serbatoio Vignole e il serbatoio Bolla, criterio già adottato per la tubazione in via Eco.

Non da ultimo il progetto dovrà fornire gli elementi finanziari per una valutazione preventiva del finanziamento dell'opera, che secondo la Legge sui contributi di miglioria dovrà essere finanziata nella misura tra il 70% e il 100% delle spesa determinante dai diretti interessati (proprietari e Azienda comunale dell'acqua potabile).

Sulla base della proposta d'onorario del progettista e tenuto conto dell'esigenza di un controllo preventivo dei termini di confine, il costo per l'allestimento del progetto di massima è valutato in CHF 25'000, IVA 8% compresa.

Sulla base di quanto sopra esposto chiediamo a codesto Consiglio comunale di voler

**r i s o l v e r e:**

1. **E' concesso un credito di Fr. 25'000.- per l'allestimento del progetto di massima per la trasformazione in strada di quartiere, con relative infrastrutture, del primo tratto della Mulattiera.**
2. **Il credito decade se non utilizzato entro due anni dalla cresciuta in giudicato.**

Con i migliori saluti.

p/Il Municipio

Il Sindaco:

Il Segretario:

(ing. L. Pohl)

(S. Rossi)

Questo messaggio è demandato alla commissione della gestione